

TARI 2015

La **legge di stabilità 2014**, approvata con legge 147/2013 ha introdotto, dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC). La TARI, Tributo sui Rifiuti, che costituisce una delle componenti della IUC, è finalizzata alla copertura totale dei costi sostenuti per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Superficie imponibile

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile (metri quadrati netti misurati a filo interno delle murature o sul perimetro interno delle aree scoperte) dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARSU (D.Lgs. 507/1993) e della TARES (D.L. 201/2011, art. 14). Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso, l'occupazione o la detenzione di locali ed aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

Soggetto passivo tenuto al pagamento del tributo

Il tributo sui rifiuti è dovuto da coloro che occupano o detengono i locali o le aree scoperte, con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che usano in comune i locali o le aree stesse.

Per le utenze domestiche e non domestiche si considera obbligato, in via principale, colui che presenta la dichiarazione relativa all'occupazione, conduzione o detenzione, anche di fatto, dei locali ed aree suscettibili di produrre rifiuti.

Per le utenze domestiche, in mancanza dell'obbligato in via principale, si considera obbligato l'intestatario della scheda di famiglia o di convivenza risultante all'anagrafe della popolazione, per i residenti, e il soggetto che occupa, conduce o detiene di fatto i locali o superfici soggette al tributo, per i non residenti.

Per le utenze non domestiche si considera obbligato, in mancanza del dichiarante, il soggetto legalmente responsabile.

Denuncia TARI

Si precisa che sono considerate valide le dichiarazioni TARSU/TARES/TARI già presentate e registrate in banca dati, ove non siano intervenute variazioni tali da incidere sull'applicazione del tributo.

In caso di presentazione di denuncia di inizio occupazione o conduzione, di variazione o di cessazione ai fini TARI, il termine per la consegna della denuncia è il 30 giugno dell'anno successivo rispetto a quando è avvenuta la variazione.

La dichiarazione, redatta su modello messo a disposizione dal comune, ha effetto anche per gli anni successivi, qualora i presupposti e le condizioni di assoggettamento al tributo siano rimasti invariati; eventuali modifiche devono essere dichiarate entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute.

In caso di mancata presentazione della denuncia nei termini previsti dal vigente Regolamento TARI con riferimento all'anno di cessazione, il tributo non è dovuto per le annualità successive, ove l'utente che ha tardivamente prodotto denuncia di cessazione dimostri di non aver continuato l'occupazione o la detenzione dei locali e delle aree imponibili, ovvero qualora il tributo sia stato assolto dall'utente subentrante.

Calcolo della TARI per le utenze domestiche

La TARI per le utenze domestiche è composta da due parti:

- parte fissa calcolata moltiplicando i metri quadrati della superficie occupata/detenuta per la tariffa di riferimento che varia a seconda del numero di occupanti;
- parte variabile determinata sulla base di quanto previsto dal D.P.R. 158/1999 in relazione al numero degli occupanti di ogni utenza e dai volumi di rifiuti differenziati e indifferenziati conferiti nei sistemi di raccolta presenti nel territorio.

Calcolo della TARI per le utenze non domestiche

La TARI per le utenze non domestiche è composta da due parti:

- parte fissa calcolata moltiplicando i metri quadrati della superficie occupata/detenuta per la tariffa di riferimento che varia a seconda della natura dell'occupazione (es. alberghi, bar, ristoranti, etc.);
- parte variabile calcolata sulla base dei metri quadrati e sulla base dei volumi di rifiuti indifferenziati effettivamente conferiti da ogni singola utenza.

Riduzione per compostaggio domestico

Le utenze che praticano un sistema di compostaggio domestico (a condizione che rispettino le procedure ed i requisiti dettati dall'apposita deliberazione della Regione ai sensi dell'art. 11 della L.R. 31/2007) possono accedere ad una riduzione pari al 30% della sola parte variabile della tariffa TARI, presentando domanda presso l'Ufficio Tributi Comunale.

Termini e modalità di versamento

I contribuenti effettuano il **versamento in acconto entro il 31 ottobre 2015 e quello a saldo entro il 30 aprile 2016.**

E' consentito altresì il pagamento di entrambe le rate come **unica soluzione** di versamento, **entro la scadenza della prima rata: 31/10/2015.**

Il pagamento va effettuato mediante modello F24 inviato dal Comune da presentare presso gli uffici bancari o postali.

CODICE DI VERSAMENTO TARI: 3944

CODICE COMUNE DI SAINT-VINCENT: H676

Maggiori Informazioni

Sul sito www.comune.saint-vincent.ao.it, sezione news notizie istituzionali – IUC è possibile consultare:

- La delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 24/03/2015, con la quale sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2015;
- Il Regolamento per l'applicazione del Tributo sui Rifiuti (TARI), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 13.03.2014.